



PRESENTA

SIGILLO HIGH PRECISION GUARANTEE

UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO NELL'ECCELLENZA OROLOGIERA

PUNTI SALIENTI:

- **Espressione della filosofia orologiera della Manifattura-Atelier:** un nuovo sigillo di qualità della Manifattura-Atelier Jaeger-LeCoultre per garantire un alto livello di precisione cronometrica e standard elevati nelle finiture orologiere, a testimonianza di una costante innovazione nel rispetto dei valori tradizionali dell'alta orologeria
- **Precisione cronometrica:** un nuovo sigillo di qualità, supportato da un protocollo di test integrato e brevettato*, progettato per simulare le sollecitazioni delle condizioni di utilizzo reali
- **Precisione delle finiture:** una garanzia qualitativa dell'eccellenza delle finiture e delle decorazioni del movimento

In linea con la sua costante ricerca di precisione e innovazione, Jaeger-LeCoultre presenta il suo Sigillo High Precision Guarantee (HPG), un nuovo standard esclusivo di eccellenza orologiera. Applicato a ogni singolo orologio attraverso un rigoroso processo di test e controlli, il Sigillo HPG è certificato da un sigillo di qualità apposto sul fondello. Unisce due dimensioni fondamentali dell'alta orologeria: la precisione cronometrica, testata in condizioni progettate per simulare l'usura nella vita quotidiana, e la precisione delle finiture, che garantisce che le finiture e le decorazioni del movimento soddisfino gli standard richiesti dalla Manifattura-Atelier.

Presentato per la prima volta a Watches and Wonders 2026 con la collezione Master Control Chronometre, il Sigillo HPG di Jaeger-LeCoultre incarna la filosofia della Maison, improntata alla costante innovazione pur mantenendo i valori tradizionali e il savoir-faire dell'alta orologeria. Il Sigillo HPG sarà progressivamente esteso a tutte le collezioni Jaeger-LeCoultre.

CAPITOLO 1: LA RICERCA COSTANTE DELLA PRECISIONE CRONOMETRICA – LA STORIA DEI SIGILLI DI QUALITÀ

Le origini della precisione marittima: la ricerca della precisione cronometrica conobbe un impulso decisivo con l'espansione dei commerci marittimi internazionali alla fine del XVII secolo. La determinazione accurata della longitudine richiedeva orologi capaci di mantenere un'eccezionale precisione in mare, favorendo nel corso del XVIII secolo importanti progressi nella cronometria marina e ponendo le basi della moderna misurazione di precisione del tempo.

Pioniere della misurazione di precisione marina: tra i pionieri figurava Edmond Jaeger, il cui savoir-faire nell'orologeria di precisione era già ampiamente riconosciuto dalla fine degli anni 1880. Nei primi anni del



Novecento, i suoi orologi Torpedo boat si distinsero nei concorsi cronometrici ufficiali per affidabilità e precisione. La sua esperienza gli valse in seguito il prestigioso titolo di “Horloger de la Marine de l’État” – “Orologiaio della Marina di Stato” –, riconoscimento del suo contributo alla realizzazione di strumenti di precisione destinati all’impiego navale.

Riconoscimento internazionale: alla fine del XIX secolo, Antoine LeCoultre ottenne un crescente riconoscimento internazionale per la sua esperienza nel campo della precisione cronometrica. La partecipazione alle principali esposizioni internazionali, in particolare a Parigi e a Londra, dove le sue creazioni furono insignite di diverse medaglie, conferì maggiore visibilità ai suoi risultati e contribuì ad affermarne la reputazione sulla scena internazionale. Tali riconoscimenti premiarono in particolare l’elevato grado di precisione e la qualità delle finiture raggiunti nei calibri prodotti mediante procedimenti meccanici, dimostrando come le prestazioni tecniche potessero coniugarsi con metodi di produzione sempre più sofisticati. Come testimonia il medagliere esposto nella Galleria del Patrimonio della Maison, questi premi contribuirono a consolidare la reputazione di Jaeger-LeCoultre per l’eccellenza tecnica e l’innovazione orologiera.

Nuovi ambiti di competenza: con i progressi della cronometria si aprirono nuove possibilità e gli orologiai furono chiamati a rispondere alle esigenze di ambienti sempre più complessi. Gli effetti della gravità sulla precisione di marcia rappresentavano una sfida tecnica fondamentale, stimolando lo sviluppo di soluzioni sempre più sofisticate. Negli anni '40, l’aviazione introdusse esigenze specifiche, che portarono allo sviluppo di orologi da pilota concepiti per offrire leggibilità ottimale, robustezza e prestazioni affidabili nelle impegnative condizioni di volo. Nel 1948, Jaeger-LeCoultre lanciò il Pilot Mark XI, destinato a diventare uno degli orologi da aviazione più celebri della Maison e un’espressione duratura della sua competenza in questo ambito. Sulla terra, in mare e in aria, il continuo evolversi di queste sfide contribuì a promuovere nuovi progressi nel design, nelle funzionalità e nelle prestazioni cronometriche degli orologi.

La consacrazione dei Concorsi degli Osservatori: con l’affermarsi delle prestazioni cronometriche quale parametro sempre più importante dell’eccellenza orologiera, i concorsi degli Osservatori offrirono alle manifatture un quadro rigoroso nel quale dimostrare la propria competenza. I principali Osservatori di Ginevra, Neuchâtel e Besançon sottoponevano i segnatempo a prove rigorose, nell’ambito di competizioni in cui le manifatture potevano dare prova della propria maestria cronometrica. Nel 1946, il primo orologio da tasca con tourbillon di Jaeger-LeCoultre, il Calibro 170, vinse il prestigioso concorso di cronometria dell’Osservatorio di Neuchâtel.

Alla fine degli anni '60, l’avvento della tecnologia al quarzo trasformò profondamente il panorama orologiero e i tradizionali concorsi degli Osservatori persero progressivamente il loro ruolo centrale. Un nuovo sistema di certificazione della precisione degli orologi meccanici nacque nel 1973 con la creazione del Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres (COSC), che introdusse un parametro di riferimento indipendente per la certificazione dei cronometri svizzeri.



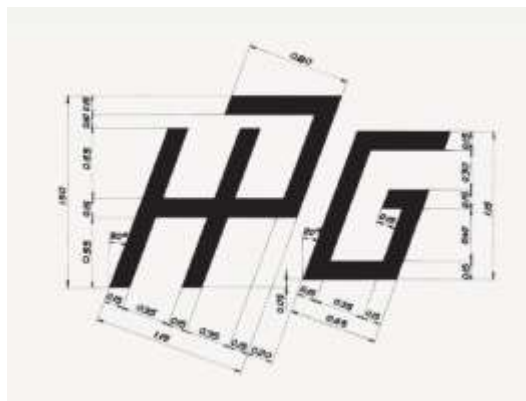
Tutelare la tradizione ginevrina: parallelamente alla certificazione cronometrica, i punzoni e i sigilli di qualità hanno da lungo tempo la funzione di garantire provenienza, qualità e savoir-faire. Nel 1601, Ginevra istituì la prima corporazione di orologiai al mondo, la Maîtrise des Horlogers de Genève; nel 1886, il Gran Consiglio di Ginevra introdusse il Poinçon de Genève (Punzone di Ginevra), con l'obiettivo di tutelare la reputazione e gli standard associati all'orologeria ginevrina. Nel tempo, questa tradizione di certificazione indipendente ispirò anche alcune delle principali manifatture a sviluppare standard e sigilli di qualità propri. Nel 1992, questa ricerca portò alla creazione del Test 1000 Hour Control, un rigoroso protocollo di test interno concepito per valutare le prestazioni e l'affidabilità degli orologi Jaeger-LeCoultre completamente assemblati.

CAPITOLO 2: LA MANIFATTURA-ATELIER – LA MAESTRIA DELLA PRECISIONE IN OGNI FASE

L'eccellenza in ogni fase: presso la Manifattura-Atelier, la maestria si estende a ogni fase della creazione orologiera: dalla produzione di ogni componente all'assemblaggio e alla finitura di ogni segnatempo. Durante l'intero processo produttivo, compresa la lavorazione meccanica dei componenti più piccoli, rigorosi controlli di qualità garantiscono una precisione senza compromessi. L'ambizione di Jaeger-LeCoultre, tuttavia, è sempre andata oltre la sola padronanza della produzione: l'obiettivo è creare orologi non soltanto impeccabili nella loro realizzazione, ma anche capaci di offrire livelli di precisione e affidabilità tra i più elevati nell'uso quotidiano.

Una visione pionieristica della precisione: dal 1833, Jaeger-LeCoultre ha fatto della precisione uno dei principi cardine della propria arte orologiera. L'invenzione del Milionomètre nel 1844, il primo strumento in grado di misurare il micron, consentì di raggiungere una precisione sempre maggiore nella realizzazione dei componenti e di sviluppare calibri via via più sofisticati.

Questa maestria si estese naturalmente anche alle prestazioni cronometriche, trovando espressione in orologi da polso come il Futurematic e il Geophysic negli anni '50. Nel 1970, il Polaris II diede un nome a questa ricerca di lunga data: "High Precision Guarantee", una dicitura apposta sul quadrante a testimonianza dell'innovativo calibro a 4 Hz.



Nel 1992, il lancio del Master Control segnò una tappa fondamentale con l'introduzione del Test 1000 Hour Control. Questo rigoroso protocollo di test fu concepito per valutare le prestazioni, l'affidabilità e la qualità di ogni orologio completamente assemblato, stabilendo un nuovo parametro di riferimento in termini di precisione ed eccellenza.

Un nuovo livello di alta precisione: a oltre cinquant'anni dalla prima comparsa della denominazione "High Precision Guarantee", Jaeger-LeCoultre proietta questo nome storico in una nuova era con il Sigillo HPG. Forte della maestria della Manifattura-atelier in ogni fase della creazione e di decenni di esperienza



nei test e nelle prestazioni cronometriche, il Sigillo introduce un nuovo standard proprietario per i segnatempo Jaeger-LeCoultre.

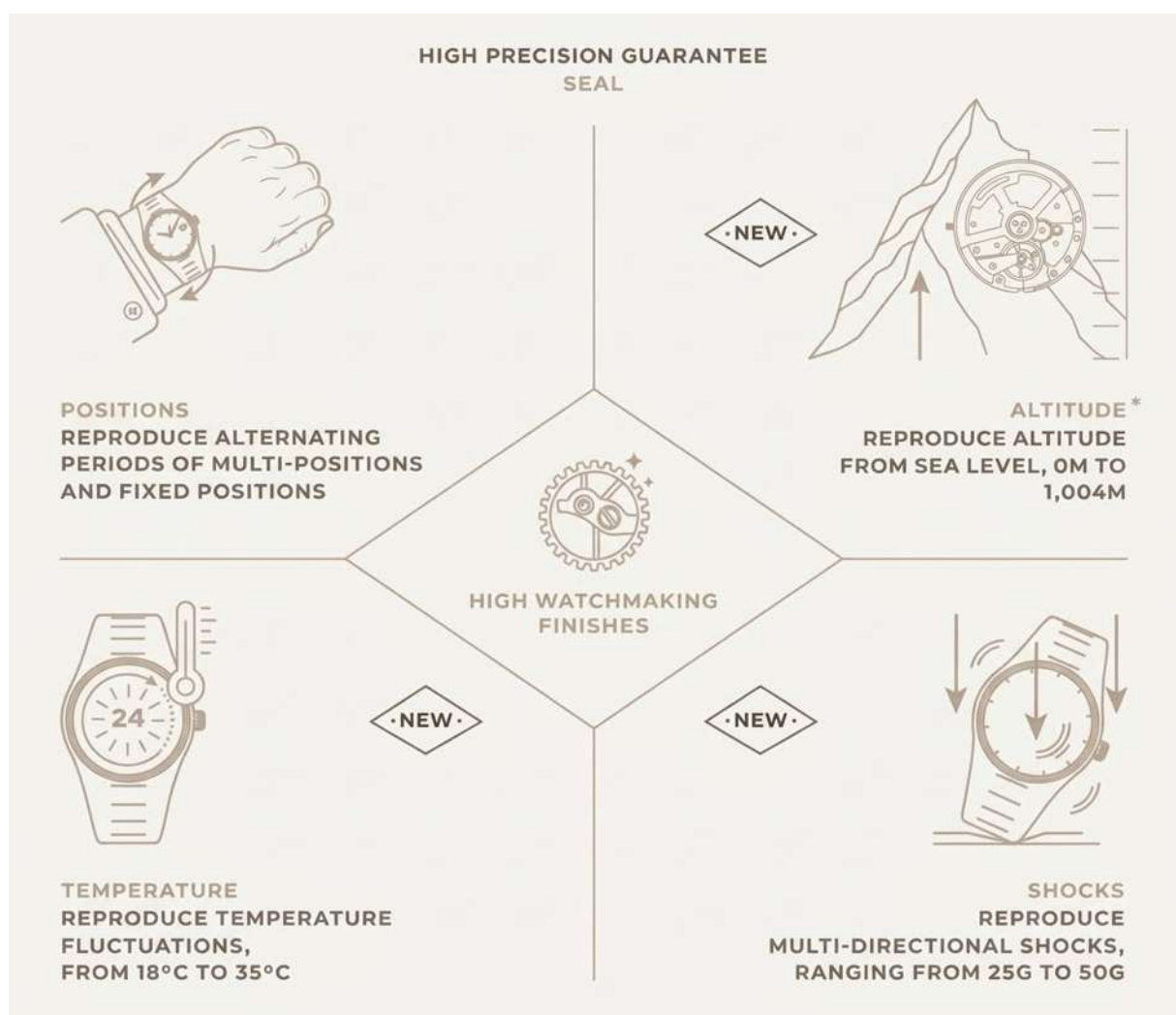
Il suo rigoroso processo di certificazione combina molteplici test nell'ambito di un innovativo protocollo integrato, convalidando la precisione, l'affidabilità e la qualità di ogni segnatempo. Allo stesso tempo, il sigillo HPG garantisce il rispetto dei rigorosi standard di finitura del movimento, elemento inscindibile dalla visione dell'Alta Orologeria di Jaeger-LeCoultre.

Riunendo competenze produttive integrate, test rigorosi e finiture d'eccezione, il Sigillo HPG rappresenta la più recente espressione della costante ricerca di precisione ed eccellenza di Jaeger-LeCoultre. Ogni segnatempo certificato HPG viene sottoposto all'intero protocollo di test, garantendo così che ciascun orologio soddisfi i rigorosi standard di Jaeger-LeCoultre.

CAPITOLO 3: UN NUOVO SIGILLO DI PRECISIONE, QUALITÀ E AFFIDABILITÀ

Simulare condizioni di utilizzo estreme: per valutare le prestazioni cronometriche in condizioni di utilizzo reali, il nuovo Sigillo HPG sottopone i segnatempo a quattro condizioni critiche. Il primo test viene eseguito sul solo calibro, mentre i restanti tre sono condotti sull'orologio incassato:

- **Altitudine:** simula le variazioni di pressione atmosferica dal livello del mare a 1.004 metri di altitudine, corrispondenti alla quota della Manifattura-Atelier di Jaeger-LeCoultre a Le Sentier.
- **Urti multidirezionali:** sottopone l'orologio a urti compresi tra 25G e 50G in diverse posizioni standardizzate.
- **Posizioni:** alterna periodi di movimento in diverse posizioni a fasi di riposo in posizioni fisse.
- **Temperatura:** riproduce variazioni di temperatura da 18 °C, simulando una fase di riposo, a 35 °C, simulando il movimento durante l'attività fisica.



* Test eseguito sul solo calibro

Il Protocollo Dinamico Brevettato*: anziché valutare questi parametri singolarmente, una macchina HPG sviluppata appositamente sottopone ogni segnatempo a cicli alternati durante i quali diverse sollecitazioni vengono applicate simultaneamente. Due giorni di cicli dinamici di utilizzo riproducono i movimenti tipici delle giornate attive della settimana, combinando posizioni fisse, movimenti in diverse



posizioni, temperatura e urti. Il terzo giorno, il segnatempo entra in un ciclo di “riposo stabilizzato” in posizione fissa, simulando un orologio lasciato a riposo durante il fine settimana. Questo protocollo integrato e brevettato* garantisce il mantenimento della precisione cronometrica nelle molteplici condizioni che caratterizzano la vita quotidiana di chi indossa l’orologio, spingendosi ben oltre le condizioni ideali di laboratorio.

La bellezza, oltre la precisione: oltre alla precisione e alla robustezza, il Sigillo High Precision Guarantee (HPG) attesta un livello eccezionale di finitura del movimento: un’arte nata originariamente con la funzione di ridurre l’attrito e i riflessi e trasformarsi, tra il XVIII e il XIX secolo, in un raffinato gioco di luce. Per Jaeger-LeCoultre, l’eccellenza delle finiture è inscindibile dalla precisione: ogni lavorazione deve essere eseguita con un’accuratezza micrometrica, così da contribuire alle prestazioni del movimento e, al contempo, esaltare la bellezza del meccanismo. Per ottenere il Sigillo High Precision Guarantee (HPG), un orologio deve presentare almeno sei delle seguenti otto tecniche di finitura tradizionali:

- **Smussatura*:** smussatura e lucidatura degli spigoli a 90 gradi dei componenti fino a ottenere una brillantezza a specchio.
- **Brunimento:** compressione e lucidatura dei componenti metallici, in particolare dei perni, per aumentarne la resistenza e la durezza superficiale.
- **Levigatura circolare:** utilizzo di abrasivi fini per creare una superficie circolare uniforme dall’aspetto opaco.
- **Levigatura lineare:** utilizzo di abrasivi fini per tracciare linee opache, uniformi e parallele sulle superfici piane.
- **Svasatura delle sedi dei rubini:** realizzazione di incavi smussati e lucidati attorno alle sedi dei rubini su platine e ponti, per garantire un inserimento perfetto e contribuire a trattenere il lubrificante.
- **Côtes de Genève:** realizzazione di motivi paralleli a onde sui componenti di maggiori dimensioni, concepiti per diffondere la luce e trattenere le particelle di polvere microscopiche.
- **Perlage:** realizzazione di motivi circolari sovrapposti su platine e ponti, per diffondere i riflessi della luce.
- **Lucidatura delle teste delle viti:** lucidatura della testa di ogni vite fino a ottenere una superficie perfettamente piana e riflettente.

CAPITOLO 4: UN NUOVO CAPITOLO PER HIGH PRECISION GUARANTEE

Dopo aver presentato il Sigillo High Precision Guarantee (HPG) con la collezione Master Control in occasione di Watches & Wonders Geneva nell’aprile 2026, a partire dal 2027 Jaeger-LeCoultre estenderà gradualmente la certificazione alle proprie collezioni. Per il suo debutto nella collezione Master Control Chronometre, ciascun calibro ha ottenuto innanzitutto la certificazione COSC, prima di essere sottoposto al più completo protocollo di test HPG di Jaeger-LeCoultre, innalzando ulteriormente gli standard di precisione, qualità e affidabilità.



Con la sua duplice attenzione alla precisione cronometrica e alla raffinatezza delle finiture decorative, il Sigillo High Precision Guarantee incarna l'impegno di Jaeger-LeCoultre nei confronti dei valori tradizionali dell'Alta Orologeria, continuando al contempo a innovare e a far evolvere le proprie collezioni.

***In attesa di brevetto**

JAEGER-LECOULTRE – L'OROLOGIAIO DEGLI OROLOGIAI™

Dal 1833, ispirandosi alla quieta cornice della Vallée de Joux e guidata da una sete inestinguibile di innovazione e creatività, Jaeger-LeCoultre custodisce il proprio patrimonio distinguendosi per la sua storica maestria nelle complicazioni e la precisione dei suoi movimenti orologieri. La Manifattura-Atelier™, conosciuta come L'Orologiaio degli Orologiai™, ha espresso la propria inesorabile forza creativa attraverso la creazione di oltre 1400 calibri diversi e l'ottenimento di oltre 430 brevetti. Forti di oltre 190 anni di esperienza e tradizione, gli orologiai di Jaeger-LeCoultre progettano, producono, rifiniscono e decorano meccanismi straordinariamente precisi e tecnologicamente avanzati, connubio di passione e di un savoir-faire centenario: creazioni uniche e senza tempo, in equilibrio tra passato e futuro, ma sempre di tendenza. La Manifattura-Atelier™ riunisce 82 atelier, 108 mestieri artigianali e 235 tecniche, tra cui 69 tecniche distintive, crea raffinati segnatempo che uniscono ingegno tecnico, bellezza estetica e una raffinatezza sobria e distintiva.

jaeger-lecoultre.com